



UN **VIRTUAL TOUR** NASCE DALL'UNIONE DI PIÙ FOTOGRAFIE REALIZZATE IN SEQUENZA CHE SONO SUCCESSIVAMENTE UNITE CON UN APPOSITO PROGRAMMA. CON QUESTO PROGRAMMA VIENE DATA LA GIUSTA PROSPETTIVA ALLE VARIE SCENE CHE UNITE TRA LORO PERMETTERANNO DI "NAVIGARE" ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE. IMPORTANTISSIMA È LA REALIZZAZIONE DELLE FOTOGRAFIE CHE COMPONGONO IL VIRTUAL TOUR, È QUINDI, NECESSARIO SEGUIRE ALCUNE REGOLE FONDAMENTALI CHE QUESTO BREVE MANUALE VA AD ELENCCARE PER EVITARE INUTILI ERRORI NELLA CREAZIONE DI VIRTUAL TOUR DINAMICI PER I VOSTRI IMMOBILI PIÙ INTERESSANTI.

1. EQUIPAGGIAMENTO E DEFINIZIONE DELL'IMMAGINE

LE FOTOGRAFIE VANNO REALIZZATE CON UNA MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE CON LA POSSIBILITÀ DI SALVATAGGIO DELLE IMMAGINI A 800 X 600 PIXEL. IL PROGRAMMA CHE MONTERÀ LE SCENE PUÒ UNIRE IMMAGINI DI VARIO FORMATO, SUGGERIAMO DI FOTOGRAFARE AD UNA RISOLUZIONE DI 1024 X 768 PER POTER POI USARE LE IMMAGINI IN UNA VARIETÀ DI MODI.

2. USO DEL FLASH

LE FOTOGRAFIE ALL'INTERNO DEGLI IMMOBILI DEVONO ESSERE SCATTATE RIGOROSAMENTE CON IL **FLASH**. NEL CASO IN CUI BISOGNA FOTOGRAFARE AMBIENTI ALL'ARIA APERTA SAREBBE MEGLIO FARLO IN GIORNATE DI SOLE.

3. POSIZIONE DELLA MACCHINA FOTOGRAFICA

E' CONSIGLIABILE PER FOTOGRAFARE AMBIENTI CHIUSI, DI MEDIE DIMENSIONI, TENERE LA MACCHINA FOTOGRAFICA IN VERTICALE, IN MODO DA AVERE LA VISIONE PIÙ COMPLETA DAL PAVIMENTO AL SOFFITTO. SOLO NEL CASO DI SPAZI APERTI COME GIARDINI, TERRENI, OPPURE GRANDI CAPANNONI INDUSTRIALI LA RESA DELLE FOTO IN ORIZZONTALE PUÒ ESSERE BUONA. NEL CASO IN CUI LA MACCHINA FOTOGRAFICA CHE USATE HA LO **ZOOM** CONSIGLIAMO DI NON USARLO IN MODO TALE DA AVERE UN CAMPO DI VISIBILITÀ PIÙ GRANDE.



4. COME ORGANIZZARE GLI SCATTI?

DIFFERENTI TIPI D'AMBIENTI RICHIEDONO DIVERSI MODI DI FOTOGRAFARE. LE FOTO VANNO SCATTATE DA UN PUNTO FISSO, MUOVENDOSI SU SE STESSI, IN SENSO ORARIO E IN SEQUENZA IN MODO CHE SU OGNI

FOTOGRAFIA SIA POSSIBILE VEDERE UNA PARTE DI SOGGETTO DELLA PRECEDENTE E DELLA SUCCESSIVA (CHE SCOMPARIRANNO NELLA FASE DI UNIONE DELLE FOTO). IL NUMERO DI IMMAGINI RICHIESTE, DIPENDE DALLA PERCENTUALE DI SOVRAPPOSIZIONE TRA OGNI FOTO SCATTATA. SUGGERIAMO ALMENO UNA SOVRAPPOSIZIONE DEL 10% O 20%. PER MEGLIO COMPRENDERE COME REALIZZARE LE SEQUENZE VEDI GLI ESEMPI:



FOTO SCATTATE IN SEQUENZA DEL SALONE DI UNA VILLA



SCENA REALIZZATA CON L'UNIONE DELLE FOTO SOPRA



FOTO SCATTATE IN SEQUENZA DI UN UFFICIO



SCENA REALIZZATA CON L'UNIONE DELLE FOTO SOPRA

5. ATTENZIONE AL MOVIMENTO VERTICALE

UNO DEI PROBLEMI PRINCIPALI CHE SI PONGONO, QUANDO SI SCATTANO FOTOGRAFIE IN SEQUENZA, STA NEL FATTO CHE SI TENDE A MUOVERE LA MACCHINA FOTOGRAFICA VERSO L'ALTO O VERSO IL BASSO NON RIUSCENDO A MANTENERE IL GIUSTO CAMPO VISIVO PER TUTTI GLI SCATTI. QUESTO PROBLEMA È PIÙ FREQUENTE NEGLI SPAZI APERTI PERCHÉ NON SI HANNO COME RIFERIMENTO LE PARETI DI UN LOCALE. LE SOLUZIONI PER RIMEDIARE A QUEST'INCONVENIENTE POSSONO ESSERE DUE: USARE UN CAVALLETTO OPPURE CON LA MACCHINA BEN FERMA IN MANO SCATTARE TUTTE LE FOTO IN SEQUENZA CON RAPIDITÀ CERCANDO DI NON MUOVERLA E RUOTARE SOLO IL CORPO PER SPOSTARE IL CAMPO VISIVO. ATTENZIONE, SE SOSPENDETE DI FOTOGRAFARE UNA SEQUENZA A METÀ SARÀ MOLTO DIFFICILE RIPRENDERE DAL PUNTO LASCIATO, IL CAMPO VISIVO NON SARÀ MAI LO STESSO, SI CONSIGLIA DI RICOMINCIARE A FOTOGRAFARE IL SOGGETTO DA CAPO.



AREA UTILIZZATA PER REALIZZARE LA SCENA



SCENA REALIZZATA CON L'UNIONE DELLE FOTO PRECEDENTI



AREA UTILIZZATA PER REALIZZARE LA SCENA

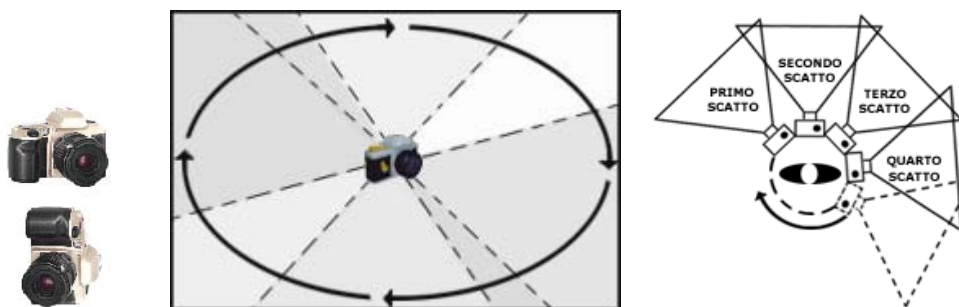


SCENA REALIZZATA CON L'UNIONE DELLE FOTO SOPRA

6. DOVE POSIZIONARSI PER FOTOGRAFARE?

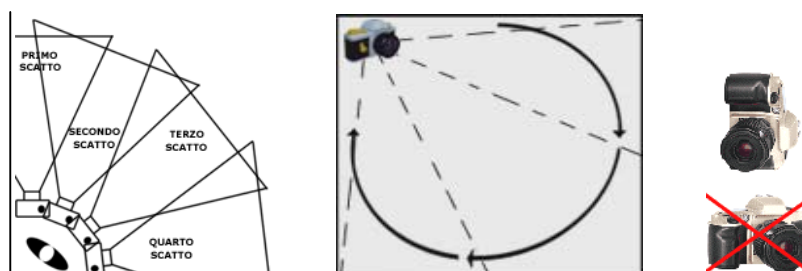
6.1 RIPRESA CILINDRICA

QUANDO L'AREA DA FOTOGRAFARE È MOLTO AMPIA, COME AD ESEMPIO NEL CASO DI CAPANNONI INDUSTRIALI, GIARDINI E TERRENI, CI SI PUÒ METTERE AL CENTRO DELLA ZONA D'INTERESSE E SCATTARE LE FOTO RUOTANDO SU SE STESSI, IN UNA POSIZIONE STAZIONARIA, IN SENSO ORARIO IN MODO DA CREARE UNA SCENA A 360°. PER CHI POSSIEDE UN CAVALLETTO NE È CONSIGLIABILE L'USO.



6.2 RIPRESA ANGOLARE

QUANDO IL LOCALE HA DIMENSIONI RIDOTTE O IN OGNI CASO NELLA NORMA, IN GENERALE LOCALI DI APPARTAMENTI, VILLE O UFFICI, È BENE POSIZIONARSI NELL'ANGOLO MENO INTERESSANTE DELLA STANZA E SCATTARE LE FOTOGRAFIE RUOTANDO SU SE STESSI, IN UNA POSIZIONE STAZIONARIA, PARTENDO DAL LATO SINISTRO FINO AD ARRIVARE ALL'ESTREMITÀ DEL LATO DESTRO DEL VANO.



7. SE IL LOCALE È PICCOLO?

I LOCALI PICCOLI COME BAGNI, TINELLI, CAMERETTE DI DIMENSIONI RIDOTTE, NON HANNO UNA BUONA RESA PERCHÉ GLI SCATTI SONO TROPPO RAVVICINATI E TENDONO A TAGLIARE PARTE DEL LOCALE, QUINDI È MEGLIO EVITARE DI FOTOGRAFARE QUESTI VANI CHE DAREBBERO UN'IMPRESSIONE NEGATIVA DURANTE LA VISITA DEL VIRTUAL TOUR.



8. SCARICARE E SALVARE LE FOTOGRAFIE

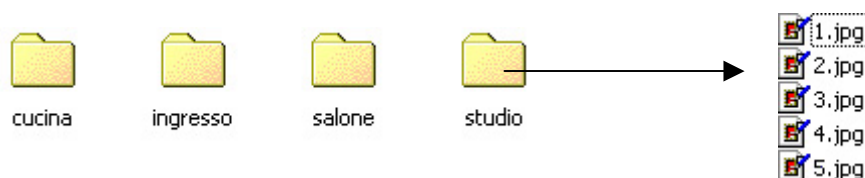
QUANDO AVRETE FINITO DI FARE TUTTE LE RIPRESE, LE FOTOGRAFIE ANDRANNO SCARICATE DALLA MACCHINA DIGITALE AL PC E SALVATE POSSIBILMENTE IN FORMATO **JPG**.

POTRETE ORGANIZZARE LE IMMAGINI DA CONSEGNARE PER LA REALIZZAZIONE DEL VIRTUAL TOUR IN DUE MODI DIVERSI:

A. ASSEGNARE AD OGNI FILE IL NOME DEL LOCALE CON IL NUMERO DI SEQUENZA COME QUESTO ESEMPIO:



B. CREARE UNA CARTELLA PER OGNI LOCALE E ALL'INTERNO D'OGNUNA NOMINARE I FILE CON IL NUMERO DI SEQUENZA:



E' INOLTRE INDISPENSABILE CHE VENGA FORNITA UNA **PLANIMETRIA** O UNO SCHIZZO DELL'IMMOBILE CON SEGNATA LA DISPOSIZIONE DEI LOCALI E IL PUNTO DA CUI È STATO FOTOGRAFATO OGNI VANO, IN MODO TALE CHE LE IMMAGINI VENGANO UNITE CORRETTAMENTE E I COLLEGAMENTI TRA LE SCENE SIANO FATTI IN MODO ESATTO.

